



## ITINERARI STORICO CULTURALI

# MONTICELLI BRUSATI

## TORRE



This district is situated in the west of the territory of Monticelli along the road leading to Provezze.

The village is made up of buildings of different historical periods: the ones towards Monticelli are typically rural with case a corte (residential and rural buildings surrounding an internal courtyard) dating back to the XVI-XVIII centuries; the ones to the west are more elegant with open porches and galleries. In this part there is the oldest building of the district, a tower, whose architectural features are typical of the XIII centuries and from which the area takes its name. Probably it was the main part of a cortivo, a medieval fortified residential building. During the XV century the whole area was bought by the family Montini, coming from Val Trompia, who during the XVI and XVII centuries restored the entire complex trying to give common features to the existing buildings. In particular the tower was elevated, decorated with frescoes and a balcony in pietra di Sarnico (a type of sandstone) with railings in wrought iron was added. The main courtyard has a porch with tall and narrow arches and small windows typical of monasteries. This element has suggested the presence of a monastery in this area, of which there is no evidence in any document.



La contrada è posta al limite occidentale del territorio comunale sulla strada per Provezze.

Il complesso è formato da vari corpi di fabbrica di epoche diverse: il comparto verso Monticelli ha una tipologia agricola con case a corte (XVI-XVIII secolo) tradizionali, l'edificato occidentale mostra invece un'articolazione di tipo signorile con ariosi porticati e loggiati.

In questo nucleo si trova la struttura più antica di tutto l'agglomerato, una torre (che dà il nome alla contrada) i cui caratteri tipologici consentono una datazione al XIII secolo. Probabilmente era l'elemento principale di un "cortivo", residenza fortificata di epoca medievale.

Nel corso del XV secolo tutta l'area venne acquistata dalla famiglia Montini, proveniente dalla Val Trompia, che diede inizio nei secoli XVI e XVII ad una generale risistemazione del complesso cercando di dare unitarietà agli edifici preesistenti. In particolare la torre venne rialzata, abbellita da affreschi e munita di un balcone in pietra di Sarnico e ringhiera in ferro battuto.

La corte maggiore mostra un portico con archi alti e stretti e finestrelle superiori quadrate tipiche delle celle dei conventi,

questo particolare ha fatto ipotizzare la presenza di un monastero che però non risulta da alcun documento.

Tutto il brolo a sud del palazzo è recinto da un muro che costituisce un elemento tipico delle dimore patrizie franciacortine: lo scopo era quello di proteggere le coltivazioni di pregio (vigneti e frutteti) dalle incursioni esterne.



Stemma del  
Comune di Monticelli Brusati